IL PATRIARCA DI VENEZIA

Venezia, 21 giugno 2026

Carissimi fedeli delle Parrocchie del Sacro Cuore di Gesù, di Santa Maria Immacolata di Lourdes e Santa Rita,

Ci siamo incontrati più volte in questi anni, per la visita pastorale, per la successiva visita alle collaborazioni inter-parrocchiali e in altre circostanze. In questi incontri abbiamo avuto modo di apprezzare il bene che lo Spirito Santo suscita in quanti si lasciano condurre da Lui. Abbiamo anche condiviso la crescente preoccupazione circa il numero e l'età avanzata dei sacerdoti che rimangono essenziali per la vita di ogni comunità parrocchiale.

Nell'ultimo anno sono entrati cinque giovani in Seminario, che ora conta quattordici seminaristi; nel prossimo anno, a Dio piacendo, vi saranno altri ingressi.

La cura della pastorale vocazionale, la formazione spirituale e intellettuale dei futuri presbiteri, dev'essere accurata e sapiente. È motivo di conforto che l'impegno vocazionale del nostro Seminario sia riconosciuto dalla Santa Sede che ci ha chiesto di ospitare e di formare due seminaristi della Tanzania che, terminato il tempo della preparazione, faranno ritorno nelle loro Diocesi di provenienza. È questo un servizio per le chiese dell'Africa che, al contempo, arricchisce il nostro Seminario.

In questi ultimi anni, purtroppo, abbiamo anche dovuto accompagnare alcuni nostri sacerdoti all'incontro col Signore Risorto. Don Guido Scattolin, don Antonio Biancotto, don Paolo Ferrazzo e don Dino Pistolato erano ancora in buona età e avrebbero potuto continuare a svolgere il loro ministero per più anni; il Signore ha disposto altrimenti.

°/°

Ai fedeli delle Parrocchie di
Sacro Cuore di Gesù
Santa Maria Immacolata di Lourdes
Santa Rita
VENEZIA-MESTRE

La diminuzione del numero e l'aumento dell'età dei presbiteri richiedono scelte esigenti. A tale proposito, ricordo quella di rendere più agile ed essenziale la Curia Diocesana, riducendo il numero dei sacerdoti, incluso quello dei vicari episcopali. Nessuno, quindi, ha più un ufficio diocesano come unico incarico.

Così, quando si deve procedere a nominare un nuovo parroco, è inevitabile — e ciò solo pochi anni fa era impensabile — chiedere alle parrocchie, anche di media e grossa entità, di condividerlo con altre.

Tra gli elementi emersi in questi anni, mi è stato particolarmente sottolineato come fosse opportuno che le vostre tre Parrocchie condividessero un cammino pastorale comune, anche giungendo ad avere un unico Parroco e, in particolare, don Fabio Mattiuzzi si era a suo tempo reso disponibile per questo servizio. È chiaro che la sua missione di annunciatore del Vangelo si sarebbe dovuta rivolgere a un numero così significativo di persone da necessitare, per quanto possibile, oltre che della collaborazione di tutti i fedeli cristiani del territorio, anche di un secondo sacerdote.

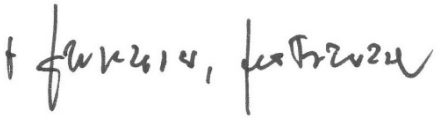
Nelle scorse settimane ho avuto la necessità di chiedere a don Marco Scaggiante di assumere la guida pastorale di altre Parrocchie, e così chiedere a don Fabio Mattiuzzi se fosse ancora disponibile per essere Parroco delle tre Parrocchie è divenuto naturale e lui, con molta generosità, ha immediatamente aderito alla mia richiesta.

Così, alla luce delle molte valutazioni svolte, in particolare sulla configurazione storica, geografica, religiosa e sociale del territorio, e delle consultazioni a differenti livelli, ho maturato la decisione che

- don Fabio Mattiuzzi divenga Parroco anche delle Parrocchie di Santa Maria Immacolata di Lourdes e di Santa Rita, oltre che di quella del Sacro Cuore di Gesù di cui è già Parroco;
- don Bogumil Piotr Wasiewicz divenga Vicario Parrocchiale delle tre Parrocchie.

Siate grati a don Marco Scaggiante per il bene che ha fatto tra voi, pregate per il suo futuro ministero e pregate anche per don Fabio e don Bogus che con l'inizio del nuovo anno pastorale saranno i vostri pastori e saranno chiamati ad accompagnarvi perché tutti assieme costituiate una comunità capace di donare a tutti la Buona Notizia di Gesù Risorto.

Ricordo tutti nella preghiera e, con l'auspicio che si sviluppi fecondo un comune cammino pastorale segno vivo ed efficace della presenza di Gesù Cristo tra noi, tutti benedico con affetto

Nel Signore,

✠ Francesco Moraglia, Patriarca